



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
C.F./P.IVA: 04085920710 - REA: FG 299059 - Cod. Univoco: M5UXCR1  
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it



CONSULENZA E CORSI DI FORMAZIONE IN MATERIA DI IGIENE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento della Programmazione  
Struttura: Centro per i Sistemi di Servizi di Educazione  
Indirizzo: per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per i programmi di ricerca e sviluppo  
della P.I.



**LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAFIERO"**

[www.liceocafiero.gov.it](http://www.liceocafiero.gov.it)

[baps150007@istruzione.it](mailto:baps150007@istruzione.it) [baps150007@pec.istruzione.it](mailto:baps150007@pec.istruzione.it)

*Con l'Europa investiamo nel vostro futuro*

**DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DELLE MISURE  
CONTENITIVE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NEL  
PERIODO DELL'EMERGENZA SARS-COV-2**

**Barletta, 29 settembre 2021**

**RIFERIMENTI NORMATIVI:**

**DECRETO LEGISLATIVO 9 APRILE 2008, N. 81 E S.M.I.**

**IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI  
PREVENZIONE E PROTEZIONE

P.I. Matteo PLAZZO

IL MEDICO COMPETENTE  
Dott. Luigi RUTIGLIANO

PER PRESA VISIONE E CONSULTAZIONE  
IL RAPPRESENTANTE DEI  
LAVORATORI PER LA SICUREZZA  
C.S. Leonardo DE FINIS

IL DATORE DI LAVORO  
DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Rosanna DI VICCARO

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	1	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

## INDICE

<b>1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ</b> .....	<b>2</b>
<b>2. RIFERIMENTI NORMATIVI</b> .....	<b>3</b>
<b>3. INTRODUZIONE</b> .....	<b>5</b>
3.1 DEFINIZIONI .....	5
<b>4. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COVID-19</b> .....	<b>9</b>
4.1 CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO .....	10
4.2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO: ESITO DELLA VALUTAZIONE .....	11
4.3 RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 DOCUMENTO TECNICO INAIL DEL 24.4.2020 .....	12
4.4 MISURE GENERALI CONTENITIVE .....	15
4.5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO .....	15
<b>5. MISURE DI INTERVENTO IPOTIZZABILI IN RELAZIONE AGLI SCENARI DI CIRCOLAZIONE</b> .....	<b>16</b>
5.1 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E FORMAZIONE .....	21
5.2 GESTIONE DI UN CASO POSITIVO A UN TEST MOLECOLARE O ANTIGENICO PER SARS-COV-2, NON DA VARIANTE BETA .....	22
5.3 GESTIONE DI UN CASO POSITIVO A LUNGO TERMINE DI VARIANTE NON BETA, CON SINTOMI .....	22
5.4 GESTIONE DI UN CASO POSITIVO A LUNGO TERMINE DI VARIANTE BETA .....	22
5.5 GESTIONE DI UN CONTATTO STRETTO VACCINATO .....	22
5.6 GESTIONE DI UN CONTATTO STRETTO, CHE NON HA COMPLETATO IL CICLO VACCINALE, ASINTOMATICO .....	23
5.7 GESTIONE DI UN CONTATTO STRETTO, CHE NON HA COMPLETATO IL CICLO VACCINALE, CON UN CASO COVID-19 DA VARIANTE BETA .....	23
5.8 COSA BISOGNA FARE AL TERMINE DELLA QUARANTENA PER RIENTRARE AL LAVORO? .....	23
5.9 GESTIONE DI UN "CONTATTO STRETTO" DI CASO CONFERMATO COVID-19 SENZA SINTOMI .	23
5.10 COSA SI FA SE NON SI VIENE ANCORA CONTATTATI DAL D.D.P. DELLA ASL? .....	24
5.11 ESTRATTO DEL RAPPORTO ISS COVID-19 N. 4/2021, VERSIONE DEL 13 MARZO 2021: INDICAZIONI AD INTERIM SULLE MISURE DI PREVENZIONE E CONTROLLO DELLE INFEZIONI DA SARS-COV-2 IN TEMA DI VARIANTI E VACCINAZIONE ANTI-COVID-19 .....	24
<b>6. ALLEGATI</b> .....	<b>26</b>
<b>7. ATTESTAZIONE</b> .....	<b>37</b>



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	2	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

## 1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ATTIVITÀ

<b>Denominazione Scuola</b>	Liceo Scientifico Statale "Carlo Cafiero"
<b>Dirigente Scolastico</b>	Prof.ssa Rosanna DIVICCARO
<b>Tipologia attività</b>	Pubblica istruzione
<b>Codice Ateco</b>	85
<b>Codice fiscale</b>	81002290724
<b>Codice Univoco</b>	UFZN4S
<b>Indirizzo</b>	Via Dante Alighieri, 1
<b>CAP</b>	76121
<b>Città</b>	Barletta (BT)
<b>Telefono</b>	0883 531717
<b>Fax</b>	0883 532705
<b>PEO</b>	baps150007@istruzione.it
<b>PEC</b>	baps150007@pec.istruzione.it
<b>Sito web</b>	www.liceocafiero.edu.it
<b>R.S.P.P.</b>	P.I. Matteo PLAZZO 0884 586276 - direzione@sicurezzampm.it
<b>Medico del Lavoro Competente</b>	Dott. Luigi RUTIGLIANO
<b>R.L.S.</b>	C.S. Leonardo DE FINIS
<b>A.S.L. di competenza</b>	BT
<b>VV.F. di competenza</b>	Comando Provinciale Bari
<b>Ufficio I.N.A.I.L. competente</b>	Barletta
<b>Amministrazione competente</b>	Provincia Barletta-Andria-Trani



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	3	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

## 2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- INAIL, Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020.
- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020.
- Documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020.
- Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali.
- Art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale".
- Art. 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che "Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero".
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020.
- Art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza".
- Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico.
- Documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020.
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020.
- Circolare del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, R.U. 1466 del 20/08/2020.
- Circolare n. 3/2020



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	4	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, versione 21 agosto 2020, in merito alle indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia.
- Circolare n. 13 del 4/09/2020, Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili".
- Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2".
- Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici".
- Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021.
- Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021.
- Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021.
- Nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34).
- Nota del Ministero istruzione, prot. 13 agosto 2021, n. 1237 "Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico.
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19, prot. 14 agosto 2021, n. 21
- Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-2022), 1 settembre 2021.
- Decreto Legge del 10 settembre 2021 n. 122 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale".
- Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021/2022.

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	5	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

### 3. INTRODUZIONE

Tale documento costituisce un'integrazione alla valutazione del rischio, per la sicurezza e la salute dei lavoratori e relative misure di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., in particolare ai documenti di valutazione del rischio correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus sars-cov-2 ("coronavirus") causa della malattia covid-19.

Il D.lgs. 81/08 e s.m.i. indica obblighi e funzioni delle varie figure presenti in una unità lavorativa atte a gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare:

- Si rimanda al Dirigente Scolastico/Datore di lavoro, l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nonché il rispetto del programma di miglioramento tramite il coinvolgimento diretto del RSPP e del Medico Competente, previa consultazione del RLS.
- Si rimanda al Preposto, sovrintendere e vigilare, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale<sup>1</sup> messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti.
- Si rimanda al Lavoratore contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale. Si richiamano gli obblighi previsti dall'art. 20 del D.lgs. 81/08 e s.m.i. "Obblighi dei lavoratori".

Note:

<sup>1</sup> La fornitura dei DPI ai lavoratori deve essere valutata caso per caso in base alla complessità lavorativa, considerando anche la possibilità di DPI aggiuntivi.

#### 3.1 DEFINIZIONI

##### Definizione del virus

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.

Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	6	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

### Definizione di "Caso COVID-19"

Per la definizione di **caso** occorre fare riferimento alla Circolare n. 705 del Ministero della Salute dell'8 gennaio 2021. Si precisa che la definizione di caso può essere rivista in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

#### Criteri clinici:

- tosse
- febbre
- dispnea
- esordio acuto di anosmia, ageusia o disgeusia

Altri sintomi meno specifici possono includere cefalea, brividi, mialgia, astenia, vomito e/o diarrea.

Criteri radiologici: quadro radiologico compatibile con COVID-19.

#### Criteri di laboratorio:

- Rilevamento di acido nucleico di SARS-CoV-2 in un campione clinico;

#### OPPURE

- Rilevamento dell'antigene SARS-CoV-2 in un campione clinico in contesti e tempi definiti nella sezione dedicata: "Impiego dei test antigenici rapidi".

#### Criteri epidemiologici

Almeno uno dei due seguenti link epidemiologici:

- contatto stretto con un caso confermato COVID-19 nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi; se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso;
- essere residente/operatore, nei 14 giorni precedenti l'insorgenza dei sintomi, in contesti sanitari
- (ospedalieri e territoriali) e socioassistenziali/sociosanitari quali RSA, lungodegenze, comunità chiuse
- o semichiuse (ad es. carceri, centri di accoglienza per migranti), in cui vi sia trasmissione di SARSCoV-2.

### Definizione di "Contatto"

Un **contatto di un caso COVID-19** è qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	7	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

### Definizione di "contatto stretto – esposizione ad alto rischio"

Il "contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal *setting* in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.

### Definizione di "contatto a basso rischio"

Per contatto a basso rischio si intende una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, ad una distanza inferiore ai 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19, ad eccezione dei passeggeri seduti entro due posti in qualsiasi direzione rispetto al caso COVID-19, dei compagni di viaggio e del personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto che sono infatti classificati contatti ad alto rischio.

### Definizione di quarantena, isolamento e sorveglianza attiva

Quarantena e isolamento sono importanti misure di salute pubblica attuate per evitare l'insorgenza di ulteriori casi secondari dovuti a trasmissione di SARS-CoV-2 e per evitare di sovraccaricare il sistema ospedaliero.

La **quarantena** si attua ad una persona sana (contatto stretto) che è stata esposta ad un caso COVID-19, con l'obiettivo di monitorare i sintomi e assicurare l'identificazione precoce dei casi.

L'**isolamento** consiste nel separare quanto più possibile le persone affette da COVID-19 da quelle sane al fine di prevenire la diffusione dell'infezione, durante il periodo di trasmissibilità.



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

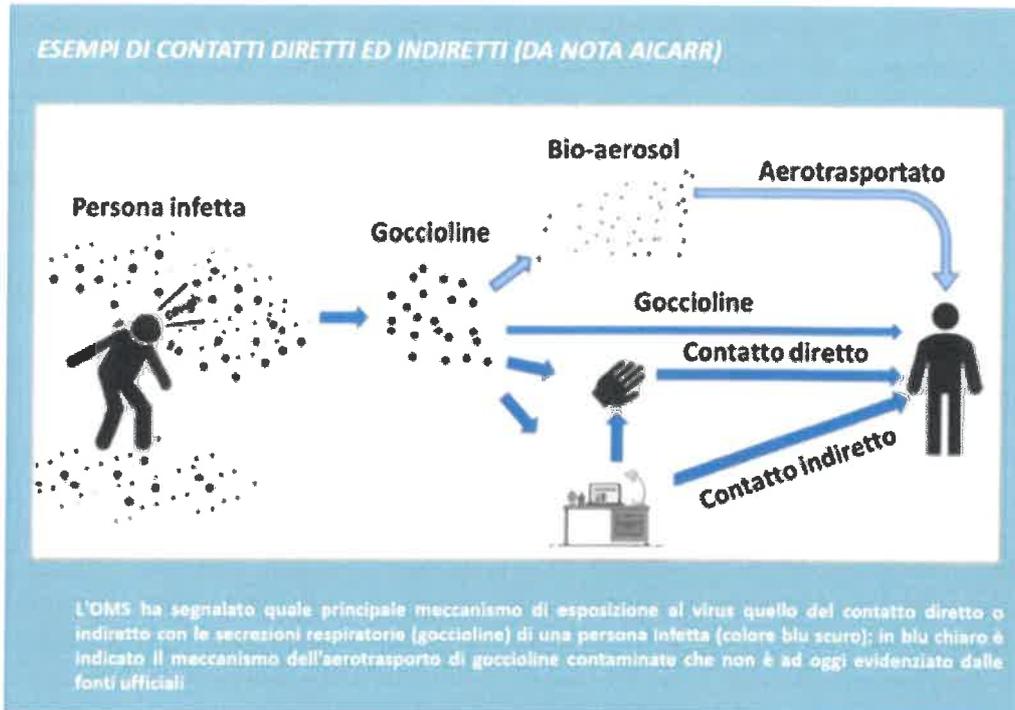
M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

La **sorveglianza attiva** è una misura durante la quale l'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza.

Fonte: Ministero della salute – [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



**ESEMPI DI CONTATTI DIRETTI ED INDIRETTI (DA NOTA S.S.E.R. 0026231 del 10/03/2020)**

			seguono questa via di trasmissione
Contatto a) diretto	 Direct	Trasferimento di microrganismi per contatto diretto con una persona infetta e colonizzata (girare un paziente, lavarlo o effettuare altre pratiche assistenziali che comportino il contatto fisico)	Virus respiratori nei bambini, diarrea da <i>Clostridium difficile</i> , diarrea da altri patogeni se il paziente è incontenente, scabbia, varicella e zoster, febbri emorragiche, febbre tifoide, infezioni di ustioni estese
Contatto b) indiretto	 Indirect	Trasferimento di microrganismi per il contatto indiretto con oggetti inanimati: (contatto con strumenti contaminati, guanti contaminati, mani del personale di assistenza contaminate)	
Goccioline di Flügge (Droplet)	 Droplet	Trasmissione attraverso goccioline grandi (2-5µm di diametro) generate dal tratto respiratorio del paziente fonte attraverso la tosse, starnuti o durante procedura quali broncoscopia o aspirazione delle secrezioni respiratorie. Queste goccioline vengono espulse a distanze brevi (< 1 metro)* e si depositano sulle mucose nasali od orali del nuovo ospite. Non rimangono sospese nell'aria	Virus respiratori, quali RSV, influenza, parainfluenza, rotavirus (sopravvivono nell'ambiente e possono essere trasmessi anche per contatto con le superfici e le mani)  <i>Haemophilus influenzae</i> tipo B, <i>Messeria meningitis</i> , <i>Bordetella pertussis</i> (non sopravvivono nell'ambiente o sulle mani)
Via aerea	 AEROWII	Disseminazione di microrganismi per aerosolizzazione: i microrganismi sono contenuti in piccole particelle che derivano dall'essiccamento dei droplet più grandi (droplet nuclei, < 5µm di diametro)* oppure in particelle di polvere che contengono esfoliati cutanei. Rimangono disperse nelle correnti aeree per lunghi periodi di tempo e possono essere trasmesse a distanza	Tubercolosi, varicella, herpes zoster, morbillo, vaiolo, febbri emorragiche con polmonite

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	9	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

#### 4. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E COVID-19

Il Coronavirus, essendo un virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

L'obbligo per il Datore di lavoro di valutazione del rischio biologico ricorre qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un "agente biologico", ossia qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (artt. 266 e 267 D.lgs. 81/08 e s.m.i.).

La classe di appartenenza, a volte erroneamente considerata sinonimo di "pericolosità" dell'agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a correttamente gestire il rischio biologico per i dipendenti.

I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità.

Sulla base della classificazione degli agenti biologici è possibile analizzare la mappatura e la valutazione del rischio, verso questo particolare agente biologico.

#### **Ambienti di lavoro in cui l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico, nel ciclo produttivo.**

Il Datore di Lavoro supportato dal Servizio di prevenzione e protezione e dal Medico competente, nel redigere l'integrazione al documento di valutazione dei rischi, inserisce il rischio biologico nella sezione "Rischio Biologico Generico". Questa sezione si applica a tutti gli agenti biologici (non dipende dalla classe di appartenenza) a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro come nella loro normale vita privata. Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione, infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione (salvo i casi specifici).

L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale. Di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di esseri umani sui luoghi di lavoro.

Il Datore di Lavoro per il tramite del presente documento effettua l'informazione ai propri dipendenti, relativa alla Gestione del Rischio Biologico Generico, allegando il decalogo dei comportamenti da seguire.

Le procedure che il Datore di Lavoro, mediante il supporto del RSPP e Medico Competente, sentito il R.L.S. applica sono quelle di Prevenzione del Rischio Biologico Generico, adottando comportamenti basati al rispetto dei precedenti DPCM e del vigente DPCM, di cui si riportano i macro adempimenti:

- Presenza di dispenser con soluzioni a base di alcol con percentuale superiore al 60%
- Intensificare la sanificazione degli ambienti di lavoro;
- Distanziamento sociale pari ad almeno 1 metro;
- Divieto di assembramenti di persone in spazi limitati;
- Utilizzo di idonei DPI.

Vista la particolare situazione venutasi a creare in Italia e le conseguenti restrizioni recate dai precedenti DPCM e dal vigente DPCM, finalizzate alla riduzione della diffusione del virus, il Datore di Lavoro valuta insieme al Servizio Prevenzione Protezione ed al MC l'integrazione delle procedure operative di gestione del Rischio Biologico Generico.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	10	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

#### 4.1 CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

In virtù di quanto espresso ed al fine di ricondurre la gestione del rischio alla corretta matrice di valutazione definita dalla formula:

$$R = P \times D$$

nella tabella a seguire si riporta la correlazione tra gli scenari identificati e la probabilità di accadimento dell'evento.

SCENARIO	DESCRIZIONE	PROBABILITÀ
SCENARIO 1	Bassa probabilità di diffusione del Contagio	1
SCENARIO 2	Media probabilità di diffusione del Contagio	2
SCENARIO 3	Elevata probabilità di diffusione del Contagio	3
SCENARIO 4	Molto Elevata probabilità di diffusione del Contagio	4

#### Valutazione del rischio: Gravità/Danno – Gruppo

In riferimento all'art. 268. del D.lgs. 81/08 e s.m.i. gli agenti biologici vengono classificati in funzione della probabilità di causare malattie ai soggetti umani.

Nel pieno rispetto di quanto definito dalla Normativa vigente, gli agenti biologici sono ripartiti nei seguenti quattro gruppi a seconda del rischio di infezione:

- **Agente biologico del gruppo 1:** un agente che presenta poche probabilità di causare malattie in soggetti umani;
- **Agente biologico del gruppo 2:** un agente che può causare malattie in soggetti umani e costituire un rischio per i lavoratori; è poco probabile che si propaghi nella comunità; sono di norma disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- **Agente biologico del gruppo 3:** un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche;
- **Agente biologico del gruppo 4:** un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

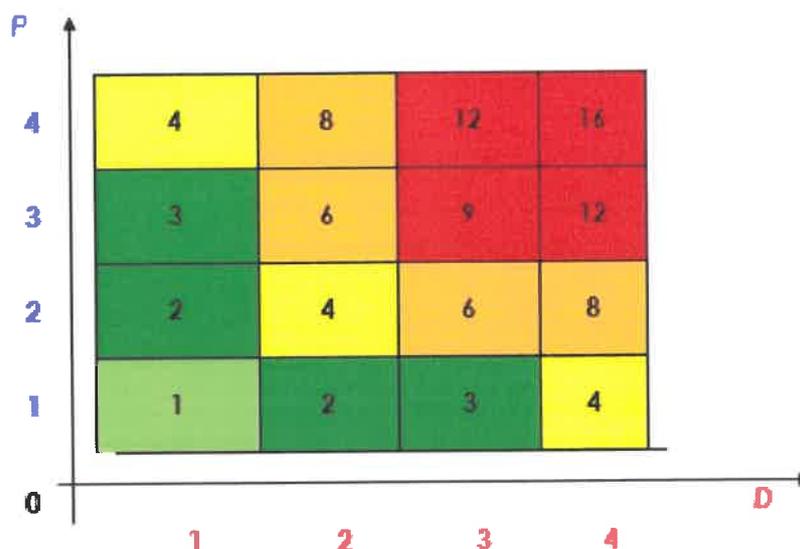
Analogamente a quanto proposto per l'identificazione della probabilità legata al rischio, anche la Gravità del Danno viene indicizzata sul gruppo biologico di appartenenza dello specifico agente esaminato. In particolare, si avrà:

GRUPPO	DESCRIZIONE	GRAVITÀ/DANNO
GRUPPO 1	Come da suddetta definizione	1
GRUPPO 2	Come da suddetta definizione	2
GRUPPO 3	Come da suddetta definizione	3
GRUPPO 4	Come da suddetta definizione	4



## 4.2 VALUTAZIONE DEL RISCHIO: ESITO DELLA VALUTAZIONE

Matrice dell'Indice di Rischio



A titolo esemplificativo, nelle seguenti tabelle viene definita la classificazione dello scenario di rischio e il gruppo di appartenenza dell'agente biologico.

SCENARIO	DESCRIZIONE	VALORE PROBABILITÀ
SCENARIO 2	Media probabilità di diffusione del Contagio	2

GRUPPO	DESCRIZIONE	GRAVITÀ/DANNO
GRUPPO 3	SARS-COV-2: Agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori; l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche.	3

ESITO DELLA VALUTAZIONE	
Valutazione del rischio correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del Virus SARS-CoV2 (CoronaVirus) - Causa della malattia Covid-19	
RISULTANZA	
RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO
6	RISCHIO MEDIO

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	12	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

### 4.3 RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 – DOCUMENTO TECNICO INAIL DEL 24.4.2020

Viene di seguito effettuata la rimodulazione delle misure di contenimento del contagio, sulla base del "Documento tecnico INAIL – aprile 2020", con metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione del lavoro.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione:** la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative;
- **Prossimità:** le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;
- **Aggregazione:** la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori della scuola.

Tali profili di rischio possono assumere una diversa entità, ma allo stesso tempo modularità, in considerazione delle aree in cui operano i lavoratori, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Di seguito viene illustrata la matrice di rischio elaborata sulla base del confronto del punteggio attribuibile a ciascun ambiente lavorativo:

- **Esposizione (E):**  
0 = probabilità bassa  
1 = probabilità medio-bassa;  
2 = probabilità media;  
3 = probabilità medio-alta;  
4 = probabilità alta.
- **Prossimità (P):**  
0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;  
1 = lavoro con altri ma non in prossimità;  
2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento;  
3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo;  
4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **Aggregazione (A):**  
1.00 = presenza di terzi limitata o nulla;  
1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente;  
1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure;  
1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata.



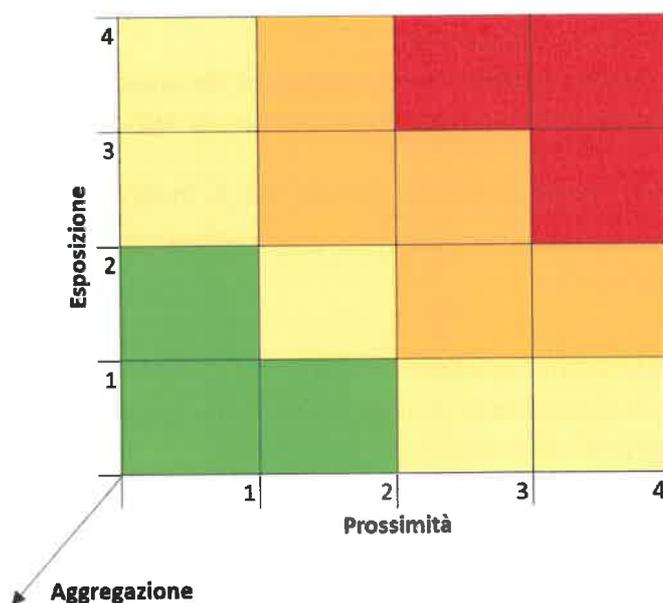
OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	13	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

A titolo esemplificativo, si ripropone la tabella estratta dal "Documento tecnico INAIL – aprile 2020", che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi e partizioni degli stessi, nonché il relativo numero degli occupati.

Codice Ateco 2007	Descrizione	Numero di occupati (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	930.0	BASSO
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3957.0	BASSO
	MANUTENTORI		MEDIO-ALTO
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	80.2	BASSO
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	231.7	BASSO
	OPERATORI ECOLOGICI		MEDIO-BASSO
F	COSTRUZIONI	1355.6	BASSO
	OPERAI EDILI		MEDIO-BASSO
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	3737.8	BASSO
	FARMACISTI		BASSO
	CASSIERI		MEDIO-BASSO
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1200.9	BASSO
	CORRIERI		MEDIO-ALTO
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	1694.1	BASSO
	ADDETTI ALLE MENSE		MEDIO-ALTO
	CAMERIERI		MEDIO-ALTO
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	642.8	BASSO
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	631.4	BASSO
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	1718.3	BASSO
	MICROBIOLOGI		MEDIO-ALTO
O	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	1217.4	BASSO
	FORZE DELL'ORDINE		BASSO
P	ISTRUZIONE	1592.9	MEDIO-BASSO
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	1989.0	BASSO
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	348.6	MEDIO-BASSO
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO		MEDIO-ALTO
	INTERPRETI		MEDIO-ALTO
	ATLETI PROFESSIONISTI		BASSO
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	754.0	BASSO
	AGENZIE FUNEBRI		BASSO
	PARRUCCHIERI		BASSO
T	ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	1527.1	MEDIO-BASSO
	BADANTI		MEDIO-ALTO

Si noti che al Settore Istruzione è stata attribuita una classe di rischio MEDIO-BASSA

### Matrice di rischio



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	14	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore:

- Verde = basso
- Giallo = medio basso
- Arancio = medio alto
- Rosso = alto

Di seguiti i valori attribuiti:

ESPOSIZIONE	PROSSIMITÀ	AGGREGAZIONE
2 probabilità media	2 lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. aula, laboratorio, ufficio condiviso)	1.15 (+15%) presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente
<b>Risultanza livello di rischio: 2 x 2 x 1,15 = 4,6</b>		
Sulla base di tale approccio matriciale il risultato del livello di rischio da contagio da SARS-CoV-2 è il seguente:		<b>MEDIO BASSO</b>

Detto ciò, in riferimento alla matrice di rischio, sono state formulate le misure di prevenzione e protezione da adottare per prevenire/mitigare il rischio di contagio per i lavoratori.

Nell'ottica di un approccio partecipato ed integrato all'attuazione delle procedure individuate, è imprescindibile il coinvolgimento di tutte le figure della prevenzione, quali medico competente, RSPP e RLS nel supportare il dirigente scolastico in un puntuale monitoraggio dell'attuazione attenta e responsabile delle suddette misure, rilevando che solo la partecipazione consapevole ed attiva dei lavoratori potrà esitare in risultati efficaci con importanti ripercussioni positive anche all'esterno dell'ambiente lavorativo.

Vi è la necessità di adottare una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	15	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

#### 4.4 MISURE GENERALI CONTENITIVE

È necessario prevedere specifiche misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative declinate nello specifico contesto della scuola, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

- Il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- La prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
- L'effettiva possibilità di mantenere la appropriata mascherina da parte di tutti nei contesti raccomandati;
- Il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- La concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- L'adeguata aereazione negli ambienti al chiuso;
- L'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- La disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- La capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

#### 4.5 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO

Con la pubblicazione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in vista della ripresa delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021/2022, che ha validità fino alla durata della pandemia (31/12/2021), salvo ulteriori indicazioni, sono state impartite le seguenti disposizioni:

- È confermata la necessità dell'individuazione di un Referente Covid e suo sostituto, che continuerà a svolgere un ruolo di interfaccia con il Referente ASL del Dipartimento di Prevenzione (DdP), utile all'indagine epidemiologica e al contact tracing.
- Modalità di ingresso/uscita.
- Pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature.
- Igiene personale e all'uso dei dispositivi di protezione individuale.
- Misure per il distanziamento.
- Svolgimento di riunioni ed assemblee.
- Gestione di spazi comuni.
- Attività di educazione fisica e all'uso della palestra.
- Aerazione degli spazi.
- Uso dei locali esterni all'istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni.
- Gestione di una persona sintomatica.
- Rilevazione della temperatura corporea.
- Esibizione della certificazione verde, Green-Pass.
- Gestione dei soggetti fragili, la sorveglianza sanitaria.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	16	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

## 5. MISURE DI INTERVENTO IPOTIZZABILI IN RELAZIONE AGLI SCENARI DI CIRCOLAZIONE

La ripresa dell'anno scolastico pone il problema di identificare precocemente, per motivi organizzativi, le misure di intervento applicabili di massima con i vari scenari a seconda dalla situazione epidemiologica.

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	Note
<b>Accesso a scuola</b> consentito solo in caso di: • assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o di temperatura corporea inferiore a 37.5°C (misurata a casa).	X	X	X	Inoltre, NON è consentito l'accesso a persone: • poste in quarantena o isolamento domiciliare o che sono state a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza; • sprovviste di Green-Pass.
<b>Attività scolastica e didattica svolta in presenza</b>	X	X	X Possibile deroga	Come da DL 111, 06/08/21, la misura è derogabile esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci, adottabili nelle zone arancioni e rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Come misura di sistema, tuttavia, gli istituti di scuola secondaria secondo grado devono essere in condizioni di implementare la didattica a distanza in base alle condizioni epidemiologiche.
<b>Distanziamento tra studenti</b> in situazioni statiche e dinamiche di almeno un metro	X	X	X	È previsto il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente. Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di alunni e docenti presenti. È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	17	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	Note
<b>Distanza di due metri</b> nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti	X	X	X	Si sottolinea che la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente va assicurata anche nelle zone bianche.
<b>Uso di mascherine in</b> posizione statica	X	X	X	La mascherina va indossata anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) anche in presenza di un distanziamento di almeno un metro. Si raccomanda fortemente l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in ogni situazione. La mascherina chirurgica è indispensabile laddove non sia possibile il distanziamento di almeno un metro.
<b>Uso di mascherine in</b> ambienti chiusi in situazioni dinamiche diverse dalle lezioni di educazione fisica	X	X	X	Si raccomanda l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico e non del tipo di comunità.
<b>Uso di mascherine</b> <b>durante lo svolgimento di</b> <b>lezioni di educazione</b> <b>fisica nelle palestre</b> <b>scolastiche</b>	Non necessario	Non necessario	Non necessario	In accordo al DL 111 del 06/08/2021 l'uso della mascherina non è previsto per le attività sportive. Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, ma l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività al chiuso oltre al distanziamento interpersonale di due metri si richiede anche adeguata aerazione.
<b>Dispositivo di protezione</b> <b>respiratoria previsto per il</b> <b>personale scolastico</b>	X	X	X	I dispositivi di protezione respiratoria prevedono l'uso della mascherina chirurgica o l'uso di altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.
<b>Ricambio d'aria frequente</b>	X	X	X	Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. L'aerazione degli ambienti/spazi non sostituisce il distanziamento



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	18	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.			2

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	Note
<b>Sanificazione ordinaria</b>	X	X	X	Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e le altre misure previste per a.s. 2020/2021. L'igienizzazione non sostituisce il distanziamento.
<b>Sanificazione straordinaria per casi confermati</b>	X	X	X	La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria.
<b>Igiene delle mani ed etichetta respiratoria</b>	X	X	X	Per favorire l'igienizzazione delle mani, vanno resi disponibili prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione microbica). Le misure organizzative possono essere le stesse di quelle intraprese per A.S. 2020-2021.
<b>Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione</b>	X	X	X	Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.
<b>Limitazioni di attività extracurricolari, laboratori, gite, palestre</b>		X	X	
<b>Attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche</b>	Individuali e di squadra (specialmente al chiuso, dovrebbero essere privilegiate le attività individuali)	Individuali	Individuali	Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche le misure di contenimento si fa riferimento a quelle individuate nel documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamate nel Piano Scuola 2020-2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'aerazione degli ambienti adibiti a palestre deve essere mantenuta e ottimizzata.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	19	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	Note
<b>Possibilità di utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni e, nel caso, quali misure adottare</b>	X			Le precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Limitazione dovrebbe essere più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione). L'aerazione degli ambienti deve essere in ogni caso mantenuta e ottimizzata. In questi casi, l'utilizzo dei locali dovrà seguire le indicazioni previste dal Decreto-Legge 23 luglio 2021.
<b>Ingressi contingentati a scuola</b>	X	X	X	Gli ingressi devono essere differenziati logisticamente e/o temporalmente al fine di garantire il distanziamento e ridurre il rischio di assembramento. Per i genitori accompagnatori in aula nelle scuole per l'infanzia valgono le stesse indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021.
<b>Monitoraggio della popolazione scolastica attraverso test diagnostici</b>	X	X	X	Ai fini di monitorare la circolazione di SARS-CoV-2 tra gli studenti mediante test altamente specifici e sensibili con una buona accettabilità da parte dei genitori.
<b>Screening diagnostici allargati negli istituti con almeno due casi. In presenza di un singolo caso verificare la possibilità di allargare lo screening ad almeno il piano dell'edificio scolastico</b>	X	(X) Da valutare in base alle capacità locale	(X) Da valutare in base alle capacità locale	Si propone, laddove fattibile, di allargare gli screening al piano dell'edificio scolastico/intera scuola invece che ai soli contatti stretti. Verificare l'opportunità le capacità delle ASL di sostenere screening estesi, specialmente in presenza di una elevata circolazione del virus (es. zone gialle e arancioni) che potrebbero causare un sovraccarico operativo.
<b>Promozione della vaccinazione degli studenti 12 anni e oltre</b>	X	X	X	Così come previsto da parere del CTS del 12 luglio 2021.
<b>Promozione della vaccinazione degli operatori scolastici</b>	X	X	X	Strategie di catch-up da parte delle regioni per recuperare operatori scolastici non ancora vaccinati.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	20	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	Note
<b>Strumenti di contenimento del virus SARS-CoV-2 nella evenienza di casi sospetti e casi confermati in ambito scolastico</b>	X	X	X	Per la gestione dei casi sospetti e dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 è in corso un aggiornamento del Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 (che prevede, come per l'A.S. 2020-2021, l'individuazione di referenti COVID-19, di disporre di una stanza/area dedicata per i casi sospetti, di definire protocolli con le ASL territoriali di riferimento). Si rimanda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
 e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it  
 Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

**AGGIORNATO IN DATA**

**29 SETTEMBRE 2021**

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	21	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

### 5.1 Informazione, comunicazione e formazione

Predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: si dovrà assicurare adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

In particolare il Dirigente scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri all'interno della struttura scolastica (lavoratori, studenti, genitori, ditte esterne) circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, appositi depliant informativi su:

- L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5°. In presenza di febbre (oltre i 37.5°) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e/o l'Autorità sanitaria.
- L'accettazione di non poter entrare o permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo: sintomi di influenza, febbre, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di lavoro nel fare accesso in Istituto. In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Al rientro, prevedere una attività formativa specifica, a cura dei docenti, rivolta agli alunni rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

Organizzare apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la technicalità.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Il programma dei corsi di formazione del personale dovrebbe comprendere nozioni riguardanti:

- procedure di pulizia e disinfezione;
- prodotti utilizzati e relative schede dati di sicurezza;
- utilizzo di attrezzature di lavoro;



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	22	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

- igiene personale;
- lavaggio delle mani;
- adozione di misure atte a prevenire la trasmissione delle infezioni;
- corretto utilizzo dei dispositivi in dotazione;
- abbigliamento del personale;
- smaltimento dei rifiuti.

Una serie di attività di formazione a distanza sulla prevenzione e controllo della infezione da SARS-CoV-2, in particolare rivolta ai docenti di ogni ordine e scuola, ai docenti di sostegno, ai referenti scolastici per il COVID-19, sono disponibili sulla piattaforma EDUISS di formazione dell'Istituto Superiore di Sanità <https://www.eduiss.it/course/index.php?categoryid=58>  
Per iscriversi e prenotarsi ai corsi è necessaria la registrazione alla piattaforma: <https://www.eduiss.it/login/index.php>

### 5.2 Gestione di un caso positivo a un test molecolare o antigenico per SARS-COV-2, non da variante beta

Le **persone asintomatiche** risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 che non siano state identificate come casi da variante VOC Beta, possono rientrare in comunità dopo un **periodo di isolamento di almeno 10 giorni** a partire dalla **data di prelievo del tampone risultato positivo**, al termine del quale risulti eseguito **un test molecolare o antigenico con esito negativo**.

Le **persone sintomatiche** risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 che non siano state identificate come casi da variante VOC Beta, possono rientrare in comunità dopo un **periodo di isolamento di almeno 10 giorni** dalla **comparsa dei sintomi** accompagnato da **un test molecolare o antigenico con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi** (non considerando le alterazioni dell'olfatto e del gusto). In caso di riscontro di ulteriore positività al test diagnostico eseguito dopo 10 giorni dalla comparsa dei sintomi o dal tampone risultato positivo negli asintomatici, è consigliabile ripetere il test dopo 7 giorni (17° giorno).

### 5.3 Gestione di un caso positivo a lungo termine di variante non beta, con sintomi

I casi COVID-19 non identificati come casi da variante VOC ("*variant of concern*") Beta che continuano a risultare positivi al test molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2, **se non presentano sintomi da almeno 7 giorni** (non considerando le alterazioni dell'olfatto e del gusto), potranno **interrompere l'isolamento al termine del 21° giorno**.

### 5.4 Gestione di un caso positivo a lungo termine di variante beta

I casi di SARS-CoV-2 identificati come casi da variante VOC Beta, sospetta o confermata, sia sintomatici che asintomatici, potranno interrompere l'isolamento solo dopo **l'avvenuta negativizzazione al test molecolare**.

La fine del periodo di isolamento/quarantena potrà essere certificata, a seconda dell'organizzazione adottata dalle singole Regioni dal Medico del Dipartimento di Prevenzione o Servizio di Igiene Pubblica della ASL competente per territorio, dal Medico di medicina generale o dal Pediatra di libera scelta.

### 5.5 Gestione di un contatto stretto vaccinato

I **contatti asintomatici ad alto rischio** (contatti stretti) di casi COVID-19 confermati, compresi i casi identificati come casi da variante VOC sospetta o confermata, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di **quarantena di**



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	23	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

**almeno 7 giorni dall'ultima esposizione al caso**, al termine del quale risulti eseguito un **test molecolare o antigenico con risultato negativo**.

Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il 7° e il 14° giorno, si può valutare di concludere il **periodo di quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso**, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2. I **contatti asintomatici a basso rischio** di casi COVID-19, se hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, **non devono essere sottoposti a quarantena**, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

#### **5.6 Gestione di un contatto stretto, che non ha completato il ciclo vaccinale, asintomatico**

I **contatti asintomatici ad alto rischio** (contatti stretti) di casi COVID-19 non identificati come casi da variante VOC Beta, se non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, possono rientrare in comunità dopo un periodo di **quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso**, al termine del quale risulti eseguito un **test molecolare o antigenico con risultato negativo**. Qualora non fosse possibile eseguire un test molecolare o antigenico tra il decimo e il quattordicesimo giorno si può valutare di concludere il periodo di **quarantena dopo almeno 14 giorni dall'ultima esposizione al caso**, anche in assenza di esame diagnostico molecolare o antigenico per la ricerca di SARS-CoV-2.

I **contatti asintomatici a basso rischio** di casi COVID-19 non identificati come casi da variante VOC Beta, se che non hanno completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni, **non devono essere sottoposti a quarantena**, ma devono continuare a mantenere le comuni misure igienico-sanitarie previste per contenere la diffusione del virus, quali indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico, igienizzare frequentemente le mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.

#### **5.7 Gestione di un contatto stretto, che non ha completato il ciclo vaccinale, con un caso COVID-19 da variante BETA**

I contatti asintomatici di casi con infezione da SARS-CoV-2 da **variante VOC Beta**, sia ad alto che a basso rischio, possono rientrare in comunità dopo un periodo di **quarantena di almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso**, al termine del quale risulti eseguito un **test antigenico o molecolare con risultato negativo**.

#### **5.8 Cosa bisogna fare al termine della quarantena per rientrare al lavoro?**

Al termine del periodo di quarantena, se non sono comparsi sintomi, la persona può rientrare al lavoro ed il periodo di assenza risulta coperto dal certificato.

Qualora durante il periodo di quarantena la persona dovesse sviluppare sintomi, il Dipartimento di Sanità Pubblica, che si occupa della sorveglianza sanitaria, provvederà all'esecuzione del tampone per la ricerca di SARS-CoV-2. In caso di esito positivo dello stesso bisognerà attendere la guarigione clinica ed eseguire un test molecolare dopo almeno 3 giorni senza sintomi. Se il test molecolare risulterà negativo la persona potrà tornare al lavoro, altrimenti proseguirà l'isolamento.

#### **5.9 Gestione di un "contatto stretto" di caso confermato covid-19 senza sintomi**

I contatti stretti di un caso confermato COVID-19 devono allertare il proprio medico, che avviserà o fornirà tutte le indicazioni per contattare il Dipartimento di prevenzione della ASL o ATS competente per territorio che disporrà la quarantena e la sorveglianza. In linea generale,



M.P.M. di PIAZZO MATTEO e C. S.a.s.

M.P.M. di PIAZZO MATTEO e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	24	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

possono rientrare in comunità **dopo un periodo di quarantena della durata di almeno 7 o 10 giorni** (a seconda dello stato vaccinale) **dall'ultima esposizione al caso**, al termine del quale risulti eseguito un test antigenico o molecolare con risultato negativo.

Al termine del periodo di quarantena la persona potrà rientrare al lavoro e il periodo di assenza potrà essere coperto dal certificato medico. Al rientro la persona dovrà contattare il medico competente della sua azienda per ulteriori informazioni.

#### **5.10 Cosa si fa se non si viene ancora contattati dal D.D.P. della ASL?**

Le Regioni e le Province Autonome, attraverso le strutture sanitarie locali, sono responsabili della sorveglianza sanitaria dei contatti presenti nell'ambito del territorio di competenza. Tali attività sono affidate al Dipartimento di Prevenzione dell'azienda sanitaria locale (ASL).

In attesa di essere contattati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente è possibile rivolgersi al proprio **medico di medicina generale (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS)** o alla continuità assistenziale (**ex-guardia medica**), che potrà fornire indicazioni specifiche su come procedere per contattare l'ASL di riferimento, oppure ai **numeri verdi regionali** attivati per rispondere alle richieste di informazioni riguardo le [misure adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza COVID-19 in Italia](#), consultabili sul sito del Ministero della salute o sui [siti web delle singole Regioni](#).

Per ulteriori informazioni contattare il Ministero della Salute al numero gratuito di pubblica utilità **1500**, attivo tutti i giorni 24 ore su 24.

#### **5.11 Estratto del Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2021, Versione del 13 marzo 2021: Indicazioni ad interim sulle misure di prevenzione e controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in tema di varianti e vaccinazione anti-COVID-19.**

Tutti i lavoratori devono continuare a utilizzare rigorosamente i DPI, i dispositivi medici prescritti, l'igiene delle mani, il distanziamento fisico e le altre precauzioni secondo la valutazione del rischio, indipendentemente dallo stato di vaccinazione e aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione.

È noto che i vaccini anti-COVID-19 riducono significativamente la probabilità di sviluppare la malattia clinicamente sintomatica. D'altro canto, si ribadisce che nessun vaccino anti-COVID-19 conferisce un livello di protezione del 100%, la durata della protezione vaccinale non è ancora stata stabilita, la risposta protettiva al vaccino può variare da individuo a individuo e, al momento, non è noto se i vaccini impediscano completamente la trasmissione di SARS-CoV-2 (infezioni asintomatiche). Quindi, seppur diminuito, non è possibile al momento escludere un rischio di contagio anche in coloro che sono stati vaccinati. Questo è coerente con quanto ribadito dall'ECDC che riporta come, al momento, non vi siano prove sufficienti dell'effetto della vaccinazione sull'infezione asintomatica, e, quindi, sulla possibilità di trasmissione del virus da parte di soggetti vaccinati.

Pertanto, i lavoratori/operatori sanitari nonostante siano stati sottoposti a vaccinazione devono essere considerati potenzialmente in grado di infettarsi con SARSCoV-2 e di trasmettere il virus ad altri.

La WHO, anche a causa della emergenza di VOC, sottolinea l'importanza per chiunque, compresi coloro che hanno avuto l'infezione o che sono stati vaccinati, di aderire rigorosamente alle misure di prevenzione e controllo sanitarie e socio-comportamentali.

Queste raccomandazioni sono state riprese dalla Circolare del Ministero della Salute sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARS-CoV-2 e sulla valutazione del rischio e misure di controllo.



M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Piazza Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: [direzione@sicurezzaampm.it](mailto:direzione@sicurezzaampm.it) - pec: [plazzomatteo@pec.it](mailto:plazzomatteo@pec.it)  
Tel. 0884/586276 - [www.sicurezzaampm.it](http://www.sicurezzaampm.it)

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	25	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

In conclusione, ogni lavoratore anche se ha completato il ciclo vaccinale, per proteggere sé stesso, i colleghi, nonché i contatti in ambito familiare e comunitario, dovrà continuare a mantenere le stesse misure di prevenzione, protezione e precauzione valide per i soggetti non vaccinati, in particolare osservare il distanziamento fisico (laddove possibile), indossare un'appropriate protezione respiratoria, igienizzarsi o lavarsi le mani secondo procedure consolidate. Gli operatori sanitari, così facendo, proteggeranno anche soggetti particolarmente fragili, quali i pazienti o gli assistiti nelle strutture sanitarie. È evidente che tutte le misure di prevenzione, protezione e precauzione devono essere applicate in maniera scrupolosa anche al di fuori dell'orario lavorativo. Inoltre, ogni lavoratore/operatore sanitario dovrà, comunque, seguire scrupolosamente le indicazioni del proprio datore di lavoro e continuare a aderire a eventuali programmi di screening dell'infezione. Si ricorda che, oltre alle precauzioni aggiuntive specifiche per COVID-19, devono essere mantenuti in essere i programmi per l'implementazione delle precauzioni standard e aggiuntive (da contatto, droplet e aerea) validi per la prevenzione e il controllo di tutte le infezioni correlate all'assistenza.

Se una persona viene in contatto stretto con un caso positivo per SARS-CoV-2, secondo le definizioni previste dalle Circolari del Ministero della Salute, questa deve essere considerata un contatto stretto anche se vaccinata, e devono, pertanto, essere adottate tutte le disposizioni prescritte dalle Autorità sanitarie. Si mantiene la deroga alla quarantena per il personale sanitario, con il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dell'infezione, fino a un'eventuale positività ai test di monitoraggio per SARS-CoV-2 o alla comparsa di sintomatologia compatibile con COVID-19.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	26	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

## 6. ALLEGATI

### Allegato 1: Procedure per le operazioni di pulizia

È dimostrato che i virus della SARS e della MERS sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (0,1% - 0,5 %), etanolo (62 – 71 %) o perossido di idrogeno (0,5%) per un tempo di contatto adeguato.

In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali, ove possibile, indossando i guanti, gli occhiali e le mascherine (FFP2 in caso di emergenza o pandemia).

Per razionalizzare le operazioni di sanificazione e renderle più sicure, evitando il trasferimento di microrganismi tra le diverse superfici, per i panni viene adottato un codice colore.

Il colore diverso dei panni indica che questi vanno utilizzati in aree diverse con prodotti diversi e su differenti superfici.

#### Spolveratura ad umido/detersione superfici

- Areare i locali.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, leggere le avvertenze riportate sull'etichetta e controllare la scheda di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del detergente è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata.
- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passare il panno sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- Richiudere bene il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

#### Disinfezione delle superfici

- La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.
- Se è la prima volta che si utilizza un prodotto disinfettante, leggere le avvertenze riportate sull'etichetta e controllare la scheda di sicurezza.
- Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia.
- Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).
- Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	27	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

- Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.
- Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).
- Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.
- Il prodotto deve essere sempre mantenuto nel contenitore originale, a meno che non si renda necessaria la diluizione, che andrà fatta seguendo le modalità concordate e utilizzando acqua o altri diluenti non inquinati.
- Per l'applicazione fare sempre ben attenzione alle etichette, dove vengono riportate le diluizioni da effettuare prima dell'impiego, le modalità e gli eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzare.
- Evitare di portare a contatto l'imboccatura del contenitore con mani, garze, panni o altro.
- Se non chiaramente specificato o già previsto dal produttore è bene non associare mai due disinfettanti o un disinfettante con un detergente per evitare problemi di interazioni o di eventuali incompatibilità che potrebbero compromettere l'azione detergente e/o disinfettante.
- Il disinfettante chimico più utilizzato nella disinfezione ambientale (pavimenti, pareti, porte, piani di lavoro, servizi igienici, ecc.) è l'ipoclorito di sodio stabilizzato che, essendo un disinfettante ad ampio spettro d'azione, garantisce un'attività su virus, batteri e numerosi tipi di spore già a concentrazioni molto basse.
- Inumidire il telo/panno con l'apposito disinfettante.
- Lavarlo accuratamente con il disinfettante ogniqualvolta si cambia ogni singola superficie (cattedra, banco, sedia, ripiano, WC, lavandino, interruttore, ecc.).
- Lasciare agire il disinfettante per il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Le operazioni rispecchiano quanto detto per la detersione dei pavimenti.

#### **Detersione e disinfezione arredi (in caso di presenza di persona contagiata o Presunto contagio)**

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

- Areare i locali.
- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

#### **Scopatura ad umido**

- Verificare che sia l'attrezzatura a disposizione per quella tipologia di ambiente su cui agire.
- Non utilizzare la scopa tradizionale perché la polvere viene sollevata e torna a depositarsi, ma utilizzate o aspirapolvere o MOP per la polvere.
- Nel caso di MOP per la polvere. avvolgere le alette con l'apposita garza inumidita.
- Si procede sempre avanzando, per non perdere lo sporco, eseguendo movimenti ad S.
- Sostituire spesso la garza e necessariamente quando si cambia tipologia di ambiente.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	28	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare sia le alette sia le garze.

#### **Detersione dei pavimenti**

Attrezzature: carrello a due secchi (ad esempio rosso e blu con la soluzione detergente-disinfettante) con MOP o frangia, panni in microfibra.

- Se si tratta di superfici molto estese e senza troppi arredi o ostacoli è consigliabile l'uso di un lavasciuga, macchina che consente di intervenire in sicurezza anche in presenza di passaggio di persone durante l'orario di apertura della scuola.
- In assenza di un sistema automatico e per gli ambienti di ridotte dimensioni e con molti arredi è consigliato il sistema MOP perché:
  - permette all'operatore di mantenere una posizione eretta;
  - consente di evitare il contatto con l'acqua sporca;
  - diminuisce la possibilità di allergie, limitando al minimo il contatto tra le mani e il detergente.
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito, secondo le istruzioni del produttore.
- Iniziare dalla parte opposta rispetto alla porta di uscita in modo da non dover ripassare al termine sul bagnato e pulito.
- Frizionare con metodo ad umido nei punti critici (angoli, bordi, ecc).
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare leggermente, azionando la leva della pressa.
- Passare il MOP sul pavimento, facendo in modo che aderisca bene alla superficie; lavorare su aree di 2 metri per 2 metri, con movimento a "S" per fasce successive sempre retrocedendo.
- Introdurre il MOP nel secchio rosso, per diluire lo sporco accumulato.
- Introdurre il MOP nella pressa e strizzare con forza, per eliminare il più possibile l'acqua che si deposita nel secchio rosso.
- Immergere solo la punta del MOP nel secchio blu, per assorbire una quantità di soluzione sufficiente a inumidire, ma evitando lo sgocciolamento; così facendo si evita di sporcare la soluzione nel secchio blu.
- Si raccomanda sempre di rispettare il tempo di contatto riportato nell'etichettatura del prodotto.
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
  - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
  - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
  - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

#### **Consigli pratici:**

- Segnalare le aree bagnate con apposita segnaletica.
- Proteggere sempre durante le operazioni di pulizia le mani con guanti monouso.
- Proteggersi sempre con i DPI previsti durante le operazioni di disinfezione, se del caso FFP2 o FFP3.
- Rispettare la diluizione dei prodotti indicata dalla casa produttrice.
- Cambiare l'acqua tutte le volte che si rende necessario.
- Far seguire alla detersione sempre il risciacquo e l'asciugatura (la maggior parte dei microrganismi è rapidamente uccisa dall'essiccamento).



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	29	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

- Iniziare a pulire la zona meno sporca da quella più sporca o contaminata.
- Per le aree di passaggio (atrii, corridoi) effettuare in due tempi successivi il lavaggio in modo da mantenere sempre una metà asciutta che permette il transito senza rischio di cadute.
- Impiegare attrezzature pulite: un attrezzo lasciato sporco dopo l'uso può una volta riusato, ridistribuire molti più germi di quelli che ha raccolto, poiché l'umidità e la temperatura ambiente creano una situazione ottimale per una rapida moltiplicazione batterica.

#### **Detersione, disinfezione e disincrostazione dei servizi igienici**

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Prodotto: panno riutilizzabile (lavabile a 90°C) o panno monouso (consigliato), detergente e disinfettante.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Tecnica operativa:

- Arieggiare il locale.

Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.
- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente. Preferibile un detergente che non fa schiuma esercitando la dovuta azione meccanica.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfettare tutte le superfici precedentemente pulite utilizzando il detergente e un panno di colore codificato e lasciare agire secondo il tempo richiesto, quindi risciacquare il prodotto utilizzato con acqua pulita.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno di colore codificato immerso nella soluzione detergente disinfettante.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	30	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

#### Disincrostazione:

Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:

- distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
- lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
- sfregare con panno dedicato.
- risciacquare accuratamente.

#### Disposizioni relative a pulizia/igienizzazione, disinfezione e sanificazione di luoghi di lavoro e attrezzature

È necessario assicurare la pulizia, la disinfezione e la sanificazione giornaliera di tutti gli ambienti, secondo il piano annuale delle attività redatto dal D.S.G.A. Il piano deve contenere un cronoprogramma in cui ad ogni Collaboratore Scolastico vengano affidati i compiti di pulizia. Al termine del turno di lavoro ogni Collaboratore Scolastico si dovrà assumere la responsabilità del lavoro svolto mediante un rapporto giornaliero da compilare, firmare e consegnare al D.S.G.A. per l'archiviazione e la conservazione.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- tutti gli ambienti di lavoro d'ufficio;
- tutte le aule;
- le palestre;
- le aree comuni, quali ingresso, vani scale, corridoi, etc...;
- le eventuali aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici del personale e degli studenti;
- gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, corrimano, etc...).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli ambienti, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

Nello specifico, provvedere a:

- Assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020.
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20.
- Garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.



OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	31	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

- I servizi igienici dovranno essere sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette.
- Sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) di uso promiscuo.
- La maggior parte delle superfici e degli oggetti necessita solo di una normale pulizia ordinaria.
- Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti.

Cosa significa disinfettare adeguatamente gli oggetti:

1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati evitando di mescolare prodotti per la pulizia e la disinfezione.

#### **Pulizia degli uffici**

Per pulizia ordinaria dei servizi degli uffici si intende:

- La detersione e la disinfezione di superfici orizzontali e verticali degli arredi e la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte, degli interruttori e dei contenitori del materiale igienico di consumo e ogni altro accessorio ad uso comune.
- L'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

La detersione e la disinfezione delle superfici è effettuata su tutte le superfici sia verticali che orizzontali.

Tecnica operativa:

- Nebulizzare il detergente sul panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata; non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi.
- Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

In commercio esistono prodotti che svolgono azione detergente e disinfettante (ad esempio detersivi con ipoclorito di sodio).

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, sedie, stampanti, fotocopiatrici, interruttori, maniglie) in periodo emergenziale deve essere effettuata con frequenza giornaliera, da implementare nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee.

Tecnica operativa:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti e possibili incontri.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario spostarli nella fase iniziale.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 – www.sicurezzaampm.it

**AGGIORNATO IN DATA**

**29 SETTEMBRE 2021**

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	32	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

### Vuotatura e pulizia dei cestini per la carta e raccolta rifiuti

Attrezzatura: carrello multiuso dotato di reggisacco e sacco porta-rifiuti, porta carta e porta plastica (se viene eseguita la raccolta differenziata).

Prodotto: panno.

Tecnica operativa:

- vuotare i cestini porta rifiuti nel sacco di raccolta differenziata dei rifiuti del carrello;
- pulire il cestino con il panno;
- sostituire, quando è necessario, il sacco in plastica;
- chiudere i sacchi che contengono i rifiuti che al termine delle operazioni dovranno essere trasportati nei punti di conferimento prestabiliti.

Se trattasi di materiale infetto, o presunto tale, devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto di categoria B (UN3291).

(Fonte: [INAIL - Istruzioni per l'uso: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche](#))

#### NOTE ESPLICATIVE:

I prodotti che vantano un'azione disinfettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione volta a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi i, ricadono in distinti processi normativi: quello dei Presidi Medico-Chirurgici (PMC) e quello dei biocidi. In entrambi i casi i prodotti, prima della loro immissione in commercio, devono essere preventivamente autorizzati a livello nazionale o europeo.

#### PRODOTTI BIOCIDI

I prodotti che vantano un'azione disinfettante battericida, fungicida, virucida o una qualsiasi altra azione volta a distruggere, eliminare o rendere innocui i microrganismi i, ricadono in distinti processi normativi: quello dei Presidi Medico-Chirurgici (PMC) e quello dei biocidi.

#### ETICHETTA DI PERICOLO

Tutti i prodotti pericolosi, prima di essere immessi sul mercato dell'Unione Europea (UE) devono essere classificati, etichettati e imballati in accordo con le disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (noto come CLP: Classification, Labelling and Packaging). I prodotti vengono classificati tenendo in considerazione le loro proprietà pericolose e, più precisamente, i pericoli fisici, quelli per la salute e per l'ambiente ed ulteriori pericoli. L'etichetta apposta sul prodotto contiene le informazioni necessarie ad avvertire i consumatori, e in generale tutti gli utilizzatori, inclusi quelli professionali, della presenza di un pericolo e conseguentemente della necessità di gestire i rischi associati.

#### DURATA DEL VIRUS

Alcuni studi hanno approfondito la valutazione delle diverse tipologie di superfici e i diversi tempi di persistenza e infettività delle particelle virali emesse dai soggetti contagiati. In condizioni sperimentali si è osservato che, per la loro struttura chimico-fisica, il materiale più favorevole alla persistenza dei coronavirus sono le plastiche e l'acciaio inossidabile sulle quali il virus può resistere fino a 72 ore nel caso della plastica e fino a 48 ore per l'acciaio anche se la carica infettiva sui suddetti materiali si dimezza, rispettivamente, dopo circa 6-7 ore. Le superfici che meno ne consentono la persistenza sono di rame e il cartone, dove è stato osservato un abbattimento completo dell'infettività dopo 4 ore per il rame e 24 ore per il cartone.



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: [direzione@sicurezzaampm.it](mailto:direzione@sicurezzaampm.it) - pec: [plazzomatteo@pec.it](mailto:plazzomatteo@pec.it)  
Tel. 0884/586276 – [www.sicurezzaampm.it](http://www.sicurezzaampm.it)

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	33	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

## Allegato 2: Gestione delle operazioni di pulizia, ordinarie e straordinarie

Nella seguente tabella sono state riprese alcune attività primarie che devono essere svolte all'interno dei locali scolastici con una frequenza indicativa, in cui si entra più nel dettaglio delle attività con un'indicazione di frequenza di giornaliera (G una volta al giorno, G2 due volte al giorno), settimanale (S una volta a settimana, S3 tre volte a settimana), mensile e annuale (A una volta all'anno, A2 due volte all'anno, A3 tre volte all'anno). In base all'organizzazione ogni Datore di lavoro declina le proprie specifiche attività con una frequenza maggiore o minore.

Attività	Frequenza
Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti a servizio dei discenti. Lavaggio pavimenti.	G2
Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G2
Pulizia a fondo con disinfettante dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	G2
Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta.	G
Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	G
Lavaggio di pavimenti degli spogliatoi della palestra.	G
Pulizia e disinfezione delle attrezzature delle palestre.	G
Pulizia e disinfezione degli arredi di uso quotidiano nelle aule banchi, sedie, cattedra, tastiere, telefoni, pulsanti, attaccapanni, eccetera.	G
Lavaggio delle lavagne.	G
Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli.	G
Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	G
Pulizia dell'ascensore, se presente nell'edificio scolastico, relativamente a pavimento, pareti e pulsantiere interne e ai piani.	G
Pulizia di corrimani e ringhiere.	G
Pulizia delle macchine utilizzate nei laboratori.	G
Pulizia e sanificazione della portineria.	G
Pulizia di strumenti musicali fissi per aule di musica, conservatori, scuole musicali, ecc.	G
Pulizia di porte, cancelli e portoni.	G
Pulizia di attrezzatura ludica esterna e interna.	G
Lavaggio a fondo dei pavimenti con disinfettante dopo spazzatura e pulizia.	G
Pulizia e disinfezione di tutti i tavoli e sedie delle mense, nonché dei ripiani di lavoro, delle maniglie degli sportelli di arredi, carrelli ecc.	G
Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S3
Spolvero dei monitori dei computer nell'aula di informatica.	S3
Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S3
Pulizia dei cortili e delle aree esterne	S3



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzaampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzaampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	34	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

Attività	Frequenza
Lavaggio dei cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	S3
Lavaggio pareti piastrelate dei servizi igienici	S
Spolveratura "a umido" di arredi vari non di uso quotidiano	S
Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
Pulizia dei computer nel laboratorio informatico, delle fotocopiatrici, delle stampanti e dei corpi radianti.	M
Spolveratura di tutte le superfici orizzontali (comprese eventuali ragnatele a soffitto)	M
Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,...	M
Aule convegni, teatri, aula magna (mensile o dopo ogni utilizzo)	M
Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A3
Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A3
Lavaggio delle tende non plastificate	A2
Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A2
Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A2
Pulizia delle aree verdi	A2
Pulizia delle bacheche	A2
Pulizia di targhe, insegne e suppellettili.	A2
Lavaggio di punti luce e lampade.	A
Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	A
Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti e degli attrezzi.	A

(Fonte: INAIL - Istruzioni per l'uso: gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche)



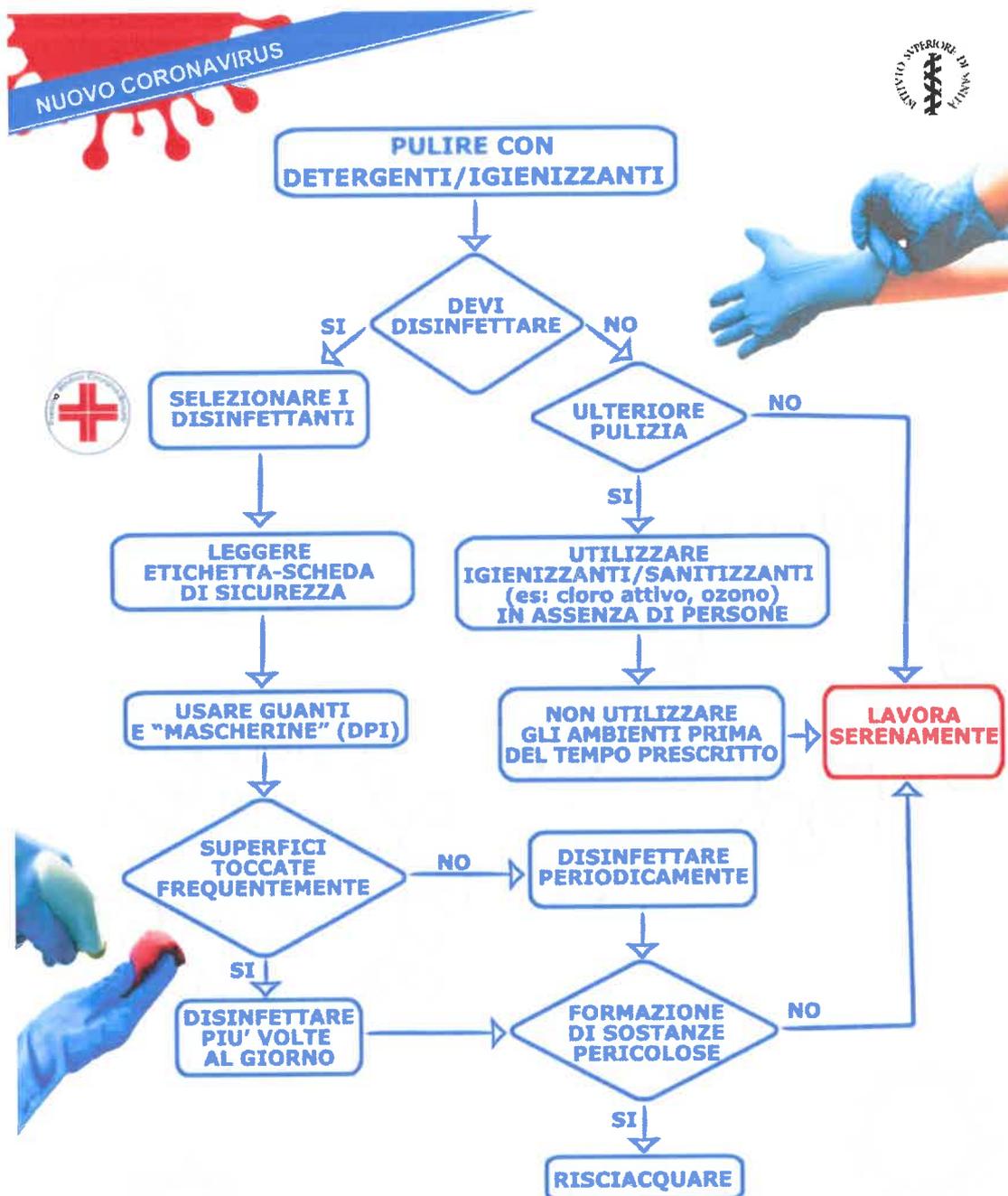
M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: piazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

### Allegato 3: Schema riassuntivo per la igienizzazione degli ambienti



**ARIEGGIARE FREQUENTEMENTE GLI AMBIENTI E MANUTENERE I CLIMATIZZATORI**

Per maggiori approfondimenti  
consulta il sito:  
<https://cncs.iss.it>



A cura di R. Draisci, L. Baldassarri, S. Deodati, M. Ferrari, S. Guderzo  
Unità Informazione e Comunicazione del **Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore**  
© - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma



M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Palazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: [direzione@sicurezzaampm.it](mailto:direzione@sicurezzaampm.it) - pec: [plazzomatteo@pec.it](mailto:plazzomatteo@pec.it)  
Tel. 0884/586276 - [www.sicurezzaampm.it](http://www.sicurezzaampm.it)

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	36	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.		2	

## Allegato 4: Vademecum sulla sanificazione



### VADEMECUM SULLA SANIFICAZIONE

- 1 La sanificazione rappresenta un "complesso di procedimenti e di operazioni" di pulizia e/o di disinfezione e comprende il mantenimento della buona qualità dell'aria anche con il ricambio d'aria in tutti gli ambienti.
- 2 La "pulizia" è "il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione". Per la pulizia si utilizzano prodotti detergenti (igienizzanti) per ambiente che rimuovono lo sporco mediante azione meccanica o fisica.
- 3 La disinfezione è un trattamento per abbattere la carica microbica di ambienti, superfici, materiali.
- 4 Per la disinfezione si utilizzano prodotti disinfettanti (biocidi o presidi medico-chirurgici) autorizzati dal Ministero della Salute. I prodotti che vantano un'azione "disinfettante" devono obbligatoriamente riportare in etichetta il numero di registrazione/autorizzazione.
- 5 I prodotti senza l'indicazione dell'autorizzazione del Ministero della Salute che riportano in etichetta diciture o indicazioni sull'attività contro ad es. germi e batteri, non sono prodotti con proprietà disinfettante dimostrata, bensì sono semplici detergenti per l'ambiente (igienizzanti).
- 6 I prodotti per uso esclusivamente professionale, sono utilizzabili a livello industriale e professionale con appositi dispositivi di protezione individuale (DPI - filtranti facciali, guanti etc). La popolazione generale può utilizzare solo prodotti che non specifichino in etichetta "Uso Professionale".
- 7 Gli operatori professionali (es. operatore professionale dell'impresa di sanificazione, esercizi commerciali al dettaglio, attività inerenti servizi alla persona) devono avere a disposizione la Scheda Dati di Sicurezza (SDS) nelle quali sono indicati i DPI da utilizzare.
- 8 I trattamenti mediante apparecchiature che generano *in situ* sostanze chimiche attive, come l'ozono e il cloro, sono sanitizzanti, e pertanto utilizzabili come sanitizzanti di ambienti, superfici e articoli, mentre il perossido di idrogeno vaporizzato o aerosolizzato è un "disinfettante" autorizzato.
- 9 Per la disinfezione di superfici dure sono disponibili prodotti disinfettanti a base di ipoclorito di sodio efficaci contro i virus da utilizzare dopo pulizia con acqua e un detergente. Per superfici che potrebbero essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare prodotti a base di etanolo sempre dopo pulizia con acqua e un detergente. Per le superfici in legno preferire disinfettanti meno aggressivi a base di etanolo o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio: DDAC). Sono disponibili ed efficaci altri disinfettanti virucidi per superfici come ad esempio i prodotti a base di perossido di idrogeno (acqua ossigenata).
- 10 Per i locali che devono essere sanificati, si consiglia di cambiare l'aria, pulire con un detergente e disinfettare le superfici ad alta frequenza di contatto, quali maniglie, porte, sedie e braccioli, ripiani di tavoli, interruttori, corrimano, rubinetti, pulsanti dell'ascensore, oggetti di varia natura, ecc.
- 11 Prima di utilizzare i prodotti leggere attentamente le istruzioni e verificare le Indicazioni di Pericolo e i Consigli di Prudenza riportati in etichetta. Non miscelare i vari prodotti, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti. La sanificazione deve essere eseguita indossando adeguati DPI.
- 12 La biancheria da letto e da bagno, qualora non sia monouso, deve essere lavata, ove consentito dai tessuti, alla temperatura più elevata del ciclo di lavaggio con prodotti detergenti e additivi disinfettanti per il bucato.
- 13 Per i tessuti e l'abbigliamento prestare attenzione alla compatibilità con i diversi disinfettanti chimici o fisici. Un trattamento fisico efficace, e nel contempo compatibile con i tessuti, è il "vapore secco".



Per maggiori approfondimenti  
consulta il sito:  
<https://cnscc.iss.it>



A cura di R. Draisci, S. Deodati, M. Ferrari, S. Guderzo  
Unità Informazione e Comunicazione del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, Prodotti Cosmetici e Protezione del Consumatore  
© - Istituto Superiore di Sanità Viale Regina Elena 299 - 00161 - Roma



M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: [direzione@sicurezzaampm.it](mailto:direzione@sicurezzaampm.it) - pec: [plazzomatteo@pec.it](mailto:plazzomatteo@pec.it)  
Tel. 0884/586276 – [www.sicurezzaampm.it](http://www.sicurezzaampm.it)

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021

OGGETTO	DENOMINAZIONE SCUOLA	Pag.	37	di	37
DVR EMERGENZA SARS-COV-2 a.s. 2021/2022	LICEO SCIENTIFICO STATALE "CARLO CAFIERO" BARLETTA (BT)	REVISIONE N.	2		

## 7. ATTESTAZIONE

Il presente documento di valutazione dei rischi, di cui all'art. 17 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., relativo alla **VALUTAZIONE DEL RISCHIO E DELLE MISURE CONTENITIVE PER LA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE NEL PERIODO DELL'EMERGENZA SARS-COV-2**, costituito da n. 37 pagine, è stato elaborato dal datore di lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico del Lavoro Competente, previa consultazione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il documento è stato acquisito in data 02/10/2021 con prot. n. 4722

### FIRME:

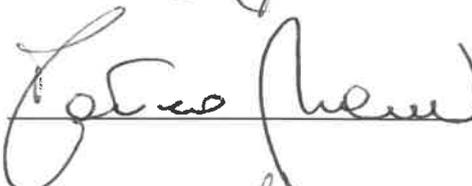
Datore di lavoro  
Dirigente Scolastico

Prof.ssa Rosanna DIVICCARO



R.S.P.P.

P.I. Matteo PLAZZO



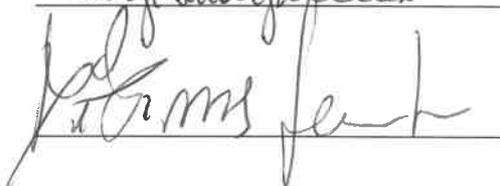
Medico del Lavoro  
Competente

Dott. Luigi RUTIGLIANO



R.L.S.

C.S. Leonardo DE FINIS




M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s.

M.P.M. di Plazzo Matteo e C. S.a.s. - 71043 Manfredonia (FG)  
e.mail: direzione@sicurezzampm.it - pec: plazzomatteo@pec.it  
Tel. 0884/586276 - www.sicurezzampm.it

AGGIORNATO IN DATA

29 SETTEMBRE 2021